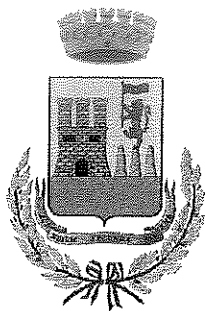
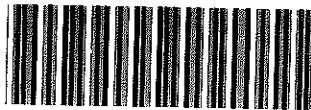


Comune di Aci Castello
PROT. 0051524 (I)
DEL 18/12/2019



Comune di Aci Castello

Città Metropolitana di Catania

Collegio dei Revisori dei Conti

Egr. Sig. Sindaco

Egr. Sig. Pres. Consiglio Comunale

Egr. Sig. Segretario Comunale

Egr. Dr Galli
Responsabile Settore 3

del Comune di ACI CASTELLO

SEDE

Lett. n. 21/2019/ REV

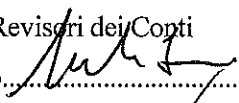
Oggetto: trasmissione verbale n. 16 del 18.12.2019

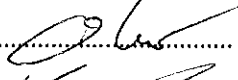
In allegato alla presente si trasmette quanto in oggetto.

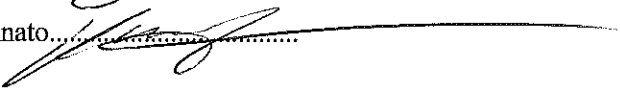
Distinti saluti

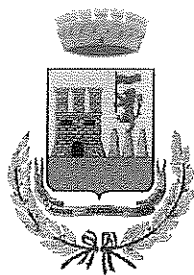
Aci Castello 18.12.2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dr Giovanni Trovato.....

Dr Salvatore Granatelli.....

Dr Vincenzo Spampinato.....



Comune di Aci Castello

Città Metropolitana di Catania

Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 16

L'anno duemiladiciannove, il giorno 18 del mese di dicembre, alle ore 10,30 presso gli uffici Comunali, son presenti il dr Salvatore Granatelli (Presidente), il dr Vincenzo Spampinato (Componente) ed il dr Giovanni Trovato (Componente), eletti con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 23.08.2019, iscritti al Registro dei Revisori Legali ed ai rispettivi Albi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Preliminarmente si da atto che in data 13.12.2019 il dr Vincenzo Spampinato ha effettuato un accesso individuale, concordato con i Colleghi, al fine di proseguire l'esame, unitamente al dr Galli, della delibera di Giunta sul Rendiconto 2018.

Il Collegio, quindi, continua e completa l'esame della delibera di Giunta Comunale n. 173 del 29/11/2019 avente ad oggetto:


“APPROVAZIONE ILLUSTRATIVA EX ART. 151 COMMA 6 DEL DLGS. 267/2000 DELL'ESERCIZIO 2018 E SCHEMA RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018”, provvedendo a completare la relativa relazione che viene deposita all'ufficio protocollo.

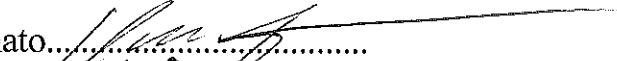
In continuazione di seduta si inizia l'esame con la collaborazione dell'area III dr Galli, della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 16.12.2019 - Ufficio proponente: Area III, avente ad oggetto:

“APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA APPLICAZIONE DELLA IMPOSTA DI SOGGIORNO”, dall'esame si concorda con il Dr Galli di apportare le modifiche al regolamento suggerite, il detto regolamento verrà riproposto.

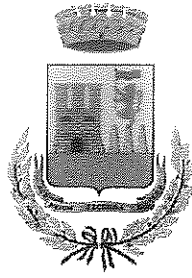
Il presente verbale viene chiuso alle ore 13,50.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dr Salvatore Granatelli.....

Dr Vincenzo Spampinato.....

Dr Giovanni Trovato.....



COMUNE DI ACI CASTELLO
Città Metropolitana di Catania

Collegio dei Revisori dei Conti

*Parere dell'organo di revisione sulla
proposta del RENDICONTO DI GESTIONE
DELL'ESERCIZIO 2018
e documenti allegati*

L'ORGANO DI REVISIONE

*dr Salvatore Granatelli
dr Vincenzo Spampinato
dr Giovanni Trovato*

INTRODUZIONE

I sottoscritti dr Salvatore Granatelli (Presidente), il dr Vincenzo Spampinato (Componente), e dr Giovanni Trovato (Componente), eletti con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 23.08.2019, iscritti al Registro dei Revisori Legali ed ai rispettivi Albi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. ;

- ricevuto in data 02/12/2019 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvato con delibera della giunta comunale n.173 del 29/11/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 26/02/2019;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte, dal precedente Collegio, e questo Collegio avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento ha effettuato delle verifiche a campione sui residui come da relativo verbale.
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Circa la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, sono state svolte dal precedente Collegio, il quale come si evince dalla lettura delle relazione al rendiconto della gestione 2017 e al bilancio di previsione 2019-2021, non ha evidenziato irregolarità e/o rilievi.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n... 1.....
di cui variazioni di Consiglio	n... 1.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....

di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Aci Castello registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.18.480 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo **da riaccertamento straordinario**
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 potrebbe comportare un disavanzo ancora non quantificabile in quanto Riscossione Sicilia non ha ancora reso disponibili le necessarie informazioni.

L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;

- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 132.353,82 di cui euro 132.353,82 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	312.740,02	82.923,51	132.353,82
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	312.740,02	82.923,51	132.353,82

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 13.705,16.
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

– con residuo passivo del 2018 per euro 13.705,16 con atto di C.C. n. 7/2019.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.584.869,01
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.584.869,01

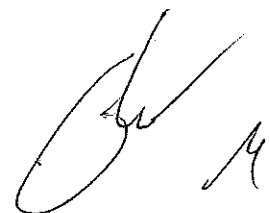
L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

3. Consistenza del fondo cassa nell'ultimo triennio

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	0,00	0,00	1.584.869,01
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	745.245,94	745.245,94	745.245,94

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:




Parte II) SEZIONE I.1 - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31/12/2018				
	+/	Previsioni Definitive**	Competenza	Residui
Fondo di cassa iniziale (A)		0,00		
Entrate Titolo 1.00	+	16.996.239,33	7.674.945,75	4.505.738,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	4.491.708,89	1.713.652,86	1.521.364,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	4.593.083,23	1.527.689,19	705.151,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da ad. pp. (art. 11)	+	1.433.069,49	558.131,67	37.070,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	27.514.100,94	11.474.419,47	6.769.324,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	21.098.344,76	11.345.325,82	2.526.934,98
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	4.422.839,42	250.809,86	138.090,40
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	410.000,00	409.921,29	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	25.931.184,18	12.006.056,97	2.665.025,38
Differenza D (D=B-C)	=	1.582.916,76	-531.637,50	4.104.298,76
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno natura di rettifica				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	1.582.916,76	-531.637,50	4.104.298,76
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4,00+5,00+6,00+F (I)	=	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da ad. pp. (art. 11)	+	1.433.069,49	558.131,67	37.070,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1	=	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L1+L2)	=	1.433.069,49	558.131,67	37.070,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	-1.433.069,49	-558.131,67	-37.070,00
Spese Titolo 2.00	+	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	4.422.839,42	250.809,86	138.090,40
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	-4.422.839,42	-250.809,86	-138.090,40
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	2.989.769,93	-307.321,81	101.020,40
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=3.02+3.03+3.04)	=	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	4.572.686,69	-838.959,31	4.205.319,16

** Il totale comprende Competenza + Residui

3. Consistenza del fondo cassa nell'ultimo triennio

	2015	2016	2017
Fondo cassa complessivo al 31/12	0,00	0,00	0,00
di cui cassa vincolata (1)	745.245,94	745.245,94	745.245,94

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 0,00 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

4. Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	745.245,94	745.245,94	745.245,08
Fondi vincolati all'1.1	=	745.245,94	745.245,94	745.245,08
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	106.036,27
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	745.245,94	745.245,94	851.281,35

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 4.655.762,72.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L. 145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

In caso di sfioramento dei tempi di pagamento l'ente **ha** indicato le misure correttive.

L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonche' l'indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 16.517.568,52 come risulta dai seguenti elementi:

4. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	553.144,03
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	6.407.468,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.760.688,85
SALDO FPV	3.646.779,15
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.837.478,27
Minori residui passivi riaccertati (+)	421.567,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.415.911,12
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	553.144,03
SALDO FPV	3.646.779,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.415.911,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	13.733.556,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	16.517.568,52

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert. in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	10.578.925,43	10.700.774,00	7.674.945,75	71,72327675
Titolo II	2.825.516,55	2.546.536,84	1.713.652,86	67,29346433
Titolo III	4040521,78	4.029.881,82	1.527.689,19	37,90903203

Nel 2018, il precedente Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, come anzidetto, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			3.546.741,51
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		60.112,88
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	3.486.628,63
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		3.071.276,14
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		687.298,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		60.112,88
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		888.660,28
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2.572.222,37
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			357.805,23
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			3.844.433,86

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		3.486.628,63
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		3.486.628,63

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	3.336.191,86	188.466,48
FPV di parte capitale	3.071.276,14	2.572.222,37
FPV per partite finanziarie	0	0




L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Parte II) SEZIONE I.II - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

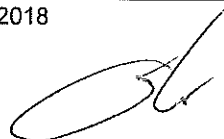
1. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato

1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	2.836.554,96	3.336.191,86	188.466,48
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	3.221.491,08	3.071.276,14	2.572.222,37
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			




Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un *avanzo* di Euro 16.517.568,52, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	7.088.522,64	25.197.370,37	32.285.893,01
PAGAMENTI	(-)	5.063.684,38	25.637.339,62	30.701.024,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.584.869,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.584.869,01
RESIDUI ATTIVI	(+)	18.527.910,13	6.518.679,90	25.046.590,03
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.827.635,05	5.525.566,62	7.353.201,67
DIFFERENZA				17.693.388,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			188.466,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.572.222,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			16.517.568,52

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

1. Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	11.632.990,10	13.733.556,46	16.517.568,52
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	10.165.017,74	11.106.899,98	16.189.937,34
Parte vincolata (C)	5.657.990,84	5.921.684,01	2.550.783,15
Parte destinata agli investimenti (D)	1.851.046,02	2.073.465,89	2.154.044,60
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-6.041.064,50	-5.368.493,42	-4.377.196,57

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.165 del 22/11/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.165 del 22/11/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/18	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	27.453.911,04	7.088.522,64	18.527.910,13	- 1.837.478,27
Residui passivi	7.312.886,58	5.063.684,38	1.827.635,05	- 421.567,15

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	1.837.478,27	283.878,29
Gestione corrente vincolata	0,00	137.688,86
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi o/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	1.837.478,27	421.567,15

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato, in base a campionamento, che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio, ad eccezione del residuo passivo n. 1580/2016 per euro 758,51 riferito alla parcella dell'Avvocato Scuderi come già evidenziato nel relativo parere espresso con verbale n. 11 del 21/11/2019.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato attestato da ogni capo area in merito alle ragioni che imponevano il mantenimento o la cancellazione dei residui di propria competenza.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	11.105.900,78
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	121.806,95
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	-	1.639.000,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		12.624.093,05

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 500.000 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità il Collegio ha sollecitato, ancora senza esito, all'Ufficio Legale, una situazione aggiornata sulle passività potenziali, ed eventuale rischio di soccombenza.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo non è stato calcolato in quanto le partecipate non hanno registrato perdite fino al 2017, ma solo nel 2018 come meglio spiegato in seguito.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	5.000,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.000,00

Altri fondi e accantonamenti

Fondo Anticipazione liquidità D.L. n. 35/22013 € 3.060.844,29

FCDE €12.624.093,05

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	11.519.328	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	3.066.132	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	3.853.672	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	18.439.132	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.843.913	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	469.760	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.374.154	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	469.760	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		254,76

2

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	9.828.530,00
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	327.842,02
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	9.500.687,98

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	499.370,49	484.918,21	469.759,57
Quota capitale	298.231,10	312.683,38	327.842,02
Totale fine anno	797.601,59	797.601,59	797.601,59

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Non risultano garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 3.412.553,38 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013
Anticipo di liquidità richiesto in totale	3.412.553,38
Anticipo di liquidità restituito	351.709,09
Quota accantonata in avanzo	3.060.844,29

Si prende atto che l'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione è imputato annualmente ai singoli bilanci in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria è assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2018 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Autoveicoli n. 6	Toyota Yaris	Ald Automotive Italia s.r.l.	31/12/2018	€ 46.341.00

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 26/3/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono stati conseguiti** i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: I

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in o/competenza	Incassi in o/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert. in o/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	10.578.925,43	10.700.774,00	7.674.945,75	71,72327675
Titolo II	2.825.516,55	2.546.536,84	1.713.652,86	67,29
Titolo III	4.040.521,78	4.029.881,82	1.527.689,19	37,91
Titolo IV	1.367.214,14	687.298,86	558.131,67	81,21
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

2. Efficienza della riscossione e versamento

2.1 Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	285.000,00	59.742,46	-	-
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	153.069,97	28.851,40	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	438.069,97	88.593,86	-	-

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali			150.953,76	1.634.834,67	4.010.055,58		
	Riscosso c/residui al 31.12			29.229,50	1.152.064,93	3.737.390,70	943.492,62	22.917,35
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	19,36	70,47	93,20	
Tassa - Tassa	Residui iniziali	6.246.846,16	1.034.420,23	1.314.340,97	1.452.259,18	1.454.857,97	3.888.682,92	
	Riscosso c/residui al 31.12	589.002,88	22.598,82	6.441,21	96.015,68	393.709,04	2.386.168,27	10.531.631,22
	Percentuale di riscossione	9,43	2,18	0,49	6,61	27,06	61,36	8.540.312,40
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	1.130.258,03	260.458,77	1.412.688,73	1.744.622,25	2.154.707,34	1.955.000,00	
	Riscosso c/residui al 31.12	167.165,72	20.930,88	46.998,98	15.945,60	42.550,00	599.480,85	7.838.148,24
	Percentuale di riscossione	14,79	8,04	3,33	0,91	1,97	30,66	4.060.863,29
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali				39.869,00	1.475,00	60.000,00	
	Riscosso c/residui al 31.12				-	887,76	10.311,90	51.948,24
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00	60,19	17,19	-
Proventi acquedotto	Residui iniziali							
	Riscosso c/residui al 31.12							
	Percentuale di riscossione							
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali				33.270,00	564.679,67		
	Riscosso c/residui al 31.12				33.270,00	558.131,67	6.548,00	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100,00	98,84	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali							
	Riscosso c/residui al 31.12							
	Percentuale di riscossione							

[1] Sono comprensivi dei residui di competenza

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.425.364,22	
Residui riscossi nel 2018	606.063,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	819.300,77	57,48%
Residui della competenza	349.476,03	
Residui totali	1.168.776,80	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 11.767,34 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	892.543,82	
Residui riscossi nel 2018	892.543,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	188.675,50	
Residui totali	188.675,50	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

Non sono state accertate entrate in quanto l'aliquota IMU ha raggiunto il limite massimo.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate nell'anno 2018 sono **diminuite** del 3,99% rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: Il ruolo ordinario è stato emesso per un importo inferiore, in quanto il costo corrispondente del servizio è diminuito della stessa percentuale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2018	10.970.622,90	
Residui riscossi nel 2018	790.454,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.368.928,28	
Residui al 31/12/2018	8.811.239,83	80,32%
Residui della competenza	1.381.366,05	
Residui totali	10.192.605,88	
FCDE al 31/12/2018	8.540.312,40	#DIV/0!

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	506.795,49	499.663,74	564.679,67
Riscossione	506.795,49	466.393,74	558.131,67

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	124.975,90	0,79%
2017	117.379,75	0,82%
2018	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	2.586.992,30	2.648.927,94	2.061.043,71
fondo svalutazione crediti corrispondente	695.500,00	1.029.000,00	896.820,00
entrata netta	1.891.492,30	1.619.927,94	1.164.223,71
destinazione a spesa corrente vincolata	945.746,00	809.963,97	582.111,86
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	99.246,67	126.580,13	60.112,88
% per Investimenti	5,25%	7,81%	5,16%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	6.702.735,12	
Residui riscossi nel 2018	293.591,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-217.676,76	
Residui al 31/12/2018	6.191.467,18	92,37%
Residui della competenza	1.646.681,06	
Residui totali	7.838.148,24	
FCDE al 31/12/2018	4.060.863,29	51,81

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

RESIDUI COMPLESSIVI DELLE ENTRATE		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	27.453.911,04	
Residui riscossi nel 2018	7.088.522,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.837.478,27	
Residui al 31/12/2018	18.527.910,13	67,49%
Residui della competenza	6.518.679,90	
Residui totali	25.046.590,03	
FCDE al 31/12/2018	12.624.093,05	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 10.462,10 rispetto a quelle dell'esercizio 2017, dovuta alla rideterminazione del canone nei confronti dell'area marina protetta.

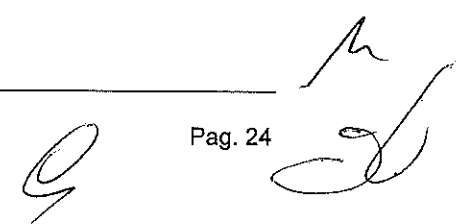
Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.284.044,05;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.133.611,32;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	5.684.019,34	5.086.233,00
Spese macroaggregato 103	32.110,74	79.990,00
Irap macroaggregato 102	414.477,60	381.880,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	6.130.607,68	5.548.103,00
(-) Componenti escluse (B)	996.996,36	876.690,54
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	5.133.611,32	4.671.412,46
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Ha rilevato lo sfioramento delle spese di rappresentanza per euro 212,88.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate****Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28/12/2018 con atto di C.C. n. 81 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
AGT in liquidazione	20%	(897.945)	0	Mancato affidamento servizi e perdita cause di lavoro		no

hanno subito perdite per € 937.163 nel corso dell'esercizio 2018 ma non nei due esercizi precedenti che si sono chiusi in utile.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva che esso è pari a € -1.110.245,71 rispetto a quello del 2017 pari a € 1.158.636,87

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- la consistenza del FPV di uscita di parte corrente nel 2017 è pari a € 3.336.191,86 a fronte del FPV corrispondente del 2018 pari a € 188.466,48 con conseguente maggiore carico sull'annualità 2018.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
1.671.011,15	2.030.329,79	2.009.243,85

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:
il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 9.204.222,41.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
<i>cc- inventario dei beni immobili</i>	<i>31/12/2017</i>
<i>- inventario dei beni mobili</i>	<i>31/12/2016</i>
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2018
Rimanenze	31/12/2018

Il Collegio ha sollecitato gli Uffici competenti a provvedere all'aggiornamento dell'inventario.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **non ha ancora** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2, per il mancato aggiornamento dell'inventario.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità pari a euro 12.624.093,05 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	12.422.496,98		
FCDE economica	(+)	12.624.093,05		
Depositi postali	(+)			
Depositi bancari	(+)			
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)			
Crediti stralciati	(-)			
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)			
altri residui non connessi a crediti	(+)			
RESIDUI ATTIVI =		25.046.590,03		
quadratura				

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
	+/ -	importo
risultato economico dell'esercizio	- 1.110.245,71	
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	
	216.240,14	
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	- 7.942.162,96	
variazione al patrimonio netto	- 8.836.168,53	0

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	9.204.222,41
II	Riserve	7.140.983,44
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.158.636,87
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	3.112.083,12
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.870.263,45
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-1.110.245,71

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	1.110.245,71
a riserva	-
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	1.110.245,71

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	2.325.130,13
totale	2.325.130,13

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	19.914.733,94
Debiti da finanziamento	(-)	12.561.532,27
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	72.086,92
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
RESIDUI PASSIVI =		
quadratura		7.353.201,67
* al netto dei debiti di finanziamento		

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, dal precedente Collegio:

Sono state effettuate analisi sui seguenti punti:

- *attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi*
- *attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio*
- *attendibilità dei valori patrimoniali*
- *analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;*
- *rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;*
- *rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art.188, comma 1 del Tuel;*
- *proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.*


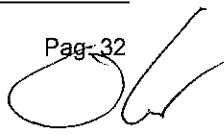
Gli elementi che possono essere considerati sono:

- *verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi*
- *indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- *gestione delle risorse umane e relativo costo;*
- *gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *qualità delle procedure e delle informazioni;*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica.*

Rilievi

Il Collegio facendo seguito a quanto già descritto nella relazione, e evidenziato con precedenti verbali, rileva quanto segue:

- Si è verificato uno sfioramento delle spese di rappresentanza per euro 212,88 in occasione della procedura finalizzata al rifacimento dello stemma e Gonfalone del Comune, per tale motivo si invita l'Ente a monitorare costantemente l'andamento delle spese;

- L'Ente non ha aggiornato l'Inventario dei beni mobili ed immobili alla data attuale;
- L'Ente non ha fornito una dettagliata situazione aggiornata del contenzioso in essere.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e sui relativi allegati, si esprime parere favorevole,

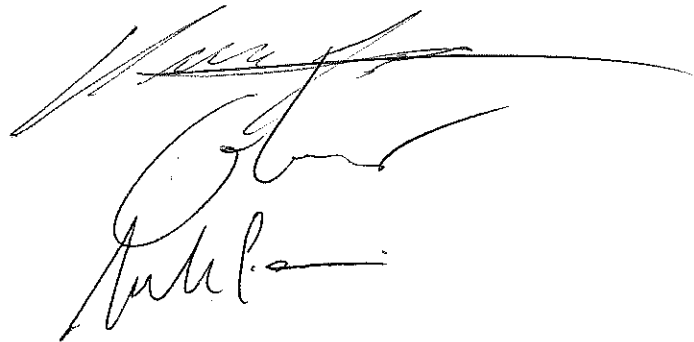
invita

a trasmettere la presente relazione alla Presidenza del Consiglio Comunale per i conseguenziali adempimenti, nonché a provvedere agli obblighi di pubblicazione stabiliti dagli artt. 29 e 33 del Dlgs. 140/2013.

Un sentito ringraziamento si rivolge al responsabile dell'area III, dr Galli Claudio, e all'Ufficio di Ragioneria per il supporto tecnico fornito per la redazione della presente relazione.

Aci Castello 18/12/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

The image shows three handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The top signature is the most prominent and appears to be a cursive name. Below it are two more signatures, also in cursive, which are less distinct. The signatures are written on a plain white background.